



PAVIA, S. MATTEO

Dea, accogliente nonostante i guai

■ Voglio fare un breve commento alla lettera della dottoressa Bressan apparsa sabato 19 aprile. Premetto che devo complimentarmi per l'organizzazione del Pronto Soccorso e la competenza dei medici dei quali anche recentemente ho avuto modo di constatare la preparazione e la professionalità; entrando nello specifico della lettera con le precisazioni sull'evasione di un detenuto, mi sono meravigliata di trovare diagnosi e terapia dettagliate pubblicate sul giornale; posso solo dedurre che il paziente abbia firmato una liberatoria in proposito. Approfitto per dire la mia sul Dea: è una struttura idonea e veramente accogliente per il malato, credo meno per i colleghi medici e infermieri. La logistica dei cartelli e dove è posto l'edificio ha da sempre la mia completa disapprovazione. Ora però, anche se nel posto sbagliato, abbiamo questa struttura ed apprezzo il lavoro di amministrativi, tecnici, medici e di tutto il resto del personale, sanitario e non, che con grande dedizione accolgono ed operano per tutelare noi cittadini usando tecnologie all'avanguardia con umanità antica. Ancora una volta mi sento fortunata ad abitare a Pavia.

Ida Bianchessi
